

**PARROCCHIE**

**S. Maria Nascente in Bernareggio,  
Immacolata e San Bartolomeo in Villanova,  
S. Andrea in Aicurzio, S. Antonino martire in Sulbiate**

# IL SOFFIO

**Numero 24 - Novembre 2014**



*...come il vento impetuoso che è sceso su Maria e gli Apostoli nel Cenacolo il giorno di Pentecoste, dando loro la forza di testimoniare al mondo la Resurrezione di Cristo e l'Amore di Dio*

## La parola del parroco

# Ancora Avvento perché... non so se lo sanno

L'Avvento non è solo il tempo che prepara al Natale, è molto di più. È la memoria più forte di un atteggiamento che pervade la vita dei credenti: vigilare nell'attesa del Signore.

Vigilare significa stare svegli, non farsi intorpidire dal "così fan tutti", ritrovare la voglia di essere originali perché semplicemente cristiani. L'attesa del Signore è da vivere ogni giorno perché la storia di Gesù illumini ogni nostra giornata con la sua presenza.

Dove vedo urgente, in questi giorni, questa spiritualità dell'Avvento che ci spinge a essere, come dice il nostro vescovo Angelo: "Sempre meno cristiani per convenzione e sempre più cristiani per convinzione"?

1) Si è conclusa la prima parte di un **Sinodo sulla famiglia** e, al di là delle solite cose sentite in televisione o sui giornali (molte false) è emersa una cosa molto importante: **la famiglia** non è più pensabile come l'oggetto della nostra pasto-

rale, ma è il **soggetto primo della pastorale**. Questo vuol dire che anche nei cammini di fede dei nostri figli dobbiamo imparare a rimettere la famiglia come primo soggetto di trasmissione della fede. Beh, noi ci stiamo provando a coinvolgere sempre più i genitori ma... che fatica! Già, sembra che spesso tanti genitori non siano così preoccupati della fede dei figli anche perché, forse, non sono preoccupati della propria fede. Però ci portano i figli in parrocchia perché: "I sacramenti li devono fare". Non mi sembra che questo modo di ridurre la fede a dei riti sia un cammino che porti lontano. Ma lo sanno questi genitori che il Bambino che ricordiamo a Natale ha cambiato la storia degli uomini? Che ha mostrato un amore più forte della morte e che ci chiama tutti a desiderare molto di più delle solite cose materiali? Che Gesù Cristo ci spinge a una vita che non può essere meno che eterna?

Non so se lo sanno, noi proviamo a darglielo ancora e senza stancarci!

2) Il nostro **Arcivescovo Angelo Scola** ha scritto una lettera dal titolo: "**La comunità educante**". È un invito a noi adulti a creare quelle sinergie e collaborazioni che sono indispensabili nell'educazione dei nostri ragazzi. Molte volte sento genitori, educatori, insegnanti, allenatori e un po' tutti che si lamentano dei ragazzi d'oggi. Forse questa lamentela nasce dal fatto che abbiamo paura di proporre loro qualcosa di forte.



Che bello se ritrovassimo la voglia di condividere realmente con loro un cammino di fede; magari papà e mamma insieme... già perché spesso ciò che riguarda l'educazione è considerato dal maschio italiano "roba da fimmine". Che bello se ritrovassimo la voglia di parlare con i nostri ragazzi di una sessualità che non evita soltanto le malattie o le gravidanze indesiderate e avessimo la voglia di tornare a parlare di rispetto del corpo, dei sentimenti e di quella realtà che si chiama amore reciproco per sempre. Che bello se insegnassimo che il rispetto parte dal non sporcare per terra, a non parlare come si ha voglia, a sentire la roba di tutti come la tua, a non rispondere male ai genitori, a rispettare gli anziani... Che bello se in barba ad ogni forma di razzismo incominciassimo a custodire qualsiasi diversità con l'intelligenza di chi vuole conoscere l'altro e non aggredirlo come nemico. Ma chi si lamenta, tutto questo lo sa? Non so se lo sanno, noi proviamo a diglielo ancora e senza stancarci!

3) Abbiamo un **Fondo di Solidarietà** della nostra Comunità Pastorale. Nasce dalla voglia di una carità intelligente che, arginando i soliti furbi, si preoccupi concretamente dei bisogni degli altri. Non risolviamo i problemi economici di nessuno ma versiamo una goccia nel grande oceano dei bisogni di chi si trova in difficoltà. Taluni dicono che è inutile perché questo non cambia nulla. Ma lo sanno che senza una goccia d'acqua anche l'oceano sarebbe più povero e che, quindi, chi è più povero di te merita anche la tua più piccola attenzione? Lo sanno che nella nostra Comunità c'è un sacco di gente che, nell'anonimato, versa denaro, compie gesti e ama i poveri in grande silenzio e umiltà? Lo sanno che nella nostra Comunità c'è gente che si priva di parte del proprio stipendio per far star bene altri e che c'è gente che si sacrifica economicamente per i propri figli?

Non so se lo sanno, noi proviamo a diglielo ancora e senza stancarci!

Ecco perché attendiamo la tua venuta Signore.

Ecco perché ti preghiamo con più intensità in questo tempo.

Vieni Signore Gesù, perché con te non ci stanchiamo mai di credere all'unica realtà che (non so se tutti lo sanno, ma noi sì) non ha mai tradito nessuno: il tuo Vangelo!

Ciao, don Luca

## L' Angelus

Per l'Avvento invitiamo a riprendere in considerazione la preghiera dell'Angelus. Essa è una fantastica meditazione orante dell'evento dell'incarnazione del Figlio di Dio. Non occorre molto tempo e, se impariamo a recitarla, anche più volte al giorno e magari insieme prima di una pasto, è un'ottima preparazione al Natale del Signore.

### LA PREGHIERA

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

**Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.**

*Ave, o Maria piena di grazia...*

**Santa Maria...**

Eccomi sono la serva del Signore.

**Sia fatto di me secondo la tua parola.**

*Ave, o Maria piena di grazia...*

**Santa Maria...**

E il Verbo si è fatto carne (*si fa la il segno di croce con il pollice sulla fronte sulle labbra e sul cuore*).

**E venne ad abitare in mezzo a noi.**

*Ave, o Maria piena di grazia...*

**Santa Maria...**

Prega per noi santa Madre di Dio.

**E saremo degni delle promesse di Cristo.**

*Preghiamo*

Infondi nel nostro spirito, la tua Grazia, o Padre, tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua Passione e la sua morte in Croce guidaci alla gloria della Risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**



# Di settimana in settimana...

## **Domenica 16 novembre**

### **I domenica di Avvento.**

Giornata del quotidiano cattolico "Avvenire": siamo invitati a riscoprire questo importante servizio d'informazione.

A Sulbiate, alla S. Messa delle 10 inizia il cammino della "S. Messa dei piccoli".

La V elementare anima le S. Messe centrali nelle parrocchie, in concomitanza del ritiro che vive con i genitori in questa giornata.

Alle 15 si celebrano i Battesimi a Sulbiate.

Presso l'oratorio Sant'Agnese in via Libertà a Bernareggio, una domenica speciale per i bambini denominata: "Oratorio dei piccoli".

In serata, presso l'oratorio di Sulbiate, viene proposta agli adolescenti della Comunità Pastorale "La serata di Emmaus" con testimonianza, riflessione e cena insieme.

## **Lunedì 17 novembre**

Da questa sera fino alla sera di mercoledì si terranno gli esercizi spirituali per i giovani nelle zone pastorali della Diocesi. Per la zona quinta di Monza e Brianza saranno presso la parrocchia di Sovico.

## **Martedì 18 novembre**

Presso la Casa Madre delle suore di Sulbiate viene celebrata, nel pomeriggio, la S. Messa per la novena di Madre Laura.

## **Mercoledì 19 novembre**

Alle 20,30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di ottobre presso la chiesa di Villanova. Dalle 19 un prete è disponibile per le confessioni.

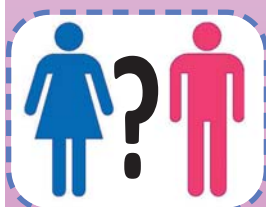
## **Venerdì 21 novembre**

Alle 21 presso l'oratorio di Sulbiate, incontro dei genitori dei preadolescenti (II e III media) di Sulbiate e Aicurzio.

## **Sabato 22 novembre**

I preadolescenti di Sulbiate passano per le case della parrocchia per una raccolta viveri in favore della nostra Caritas.

La S. Messa delle 18,30 ad Aicurzio è animata dalla banda in occasione della memoria di S. Cecilia patrona di cantanti e musicisti. Sono presenti anche i Carabinieri per la ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona dell'arma.



## **Domenica 23 novembre**

### **II d'Avvento.**

La IV elementare anima le S. Messe centrali in ogni parrocchia.

Alla S. Messa delle 10 ad Aicurzio, presenza dei bimbi della scuola dell'Infanzia S. Giuseppe.

Alle 15,30 in chiesa parrocchiale a Sulbiate, celebrazione della "consegna del Padre nostro" alla IV elementare della Comunità Pastorale (con i genitori).

## **Lunedì 24 novembre**

Alle 21 inizia il corso educatori preadolescenti presso l'oratorio S. Mauro di Bernareggio.

## **Martedì 25 novembre**

Alle 21 presso la chiesa parrocchiale di Sulbiate, incontro formativo adulti sulle tematiche del Sinodo sulla famiglia: "Non papà e mamma ma genitore 1 e 2. È superata la differenza di genere?" Relatore: don Aristide Fumagalli.

Argomento: Capitolo III B, Parte Seconda dell' *Instrumentum Laboris* del Sinodo, "Le unioni tra persone dello stesso sesso, il senso antropologico e teologico della sessualità umana e della differenza tra uomo e donna. Riferimento all'ideologia del Gender".

## **Mercoledì 26 novembre**

Alle 20,30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di ottobre presso la chiesa di Aicurzio. Dalle 19 un prete è disponibile per le confessioni.

## **Giovedì 27 novembre**

Alle 21, catechesi giovani e 18/19enni presso l'oratorio di Aicurzio.

## **Sabato 29 novembre**

In questo sabato, all'uscita di alcuni supermercati, si svolge la raccolta di alimentari gestita dal Banco Alimentare per i più bisognosi.

Da questo sabato fino a lunedì 8 dicembre, presso la chiesa dei Santi Gervasio e Protasio a Bernareggio, viene allestito un mercatino di Natale; è aperto nei giorni prefestivi dalle 15,30 alle 19,30 e i giorni festivi dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,00.

Alle 15 a Bernareggio, incontro genitori del Battesimo. (continua)

### **Sabato 29 novembre (continua)**

Ritiro per le coppie proposto dalla Commissione Famiglia presso la parrocchia di Sulbiate: 15,45 arrivo e accoglienza; 16,00 riflessione di don Luca sul tema: "Ti perdono. Mi perdoni? Mai perduti. La gioia della coppia che respira la misericordia di Dio"; 17,15 meditazione in coppia; 17,45 confronto in gruppi; 18,30 condivisione delle riflessioni dei gruppi e conclusione di don Luca; 19,30 cena condivisa.

Occorre dare l'adesione delle coppie partecipanti in segreteria a Bernareggio oppure a [famiglia.reginadegliapostoli@gmail.com](mailto:famiglia.reginadegliapostoli@gmail.com)

### **Domenica 30 novembre**

#### **III di Avvento.**

Alla S. Messa delle 10 ad Aicurzio si celebra la patronale di S. Andrea.

Nelle parrocchie, la III elementare anima le S. Messe centrali e vive una giornata comunitaria con consegna ufficiale dell'iscrizione al cammino di catechesi.

### **Lunedì 1 dicembre**

In questa mattina e nel primo pomeriggio, viene proposta una giornata di ritiro per la terza età della Comunità Pastorale presso la Villa Sacro Cuore di Triuggio.

Alle 21 a Vimercate, Consiglio Pastorale decennale.

### **Mercoledì 3 dicembre**

Alle 20,30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di novembre presso la chiesa di Sulbiate. Dalle 19 un prete è disponibile per le confessioni.

### **Giovedì 4 dicembre**

Alle 21 catechesi giovani e 18enni presso l'oratorio di Aicurzio.

### **Sabato 6 dicembre**

Cadendo in domenica la solennità di S. Ambrogio, massimo patrono della diocesi, si celebra oggi alle 10 la S. Messa nella chiesa di S. Ambrogio in Sulbiate; al termine, distribuzione del pane benedetto.

Alle 21 presso la chiesa parrocchiale di Bernareggio, il corpo bandistico Pier Luigi da Palestrina propone il concerto di Natale.

### **Domenica 7 dicembre**

#### **IV di Avvento.**

Le S. Messe centrali del mattino nelle parrocchie sono animate dalla I media.



Questa... colorala tu!



### **Lunedì 8 dicembre**

#### **Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.**

Alle 10 a Villanova, S. Messa solenne nel giorno della patronale.

### **Martedì 9 dicembre**

Alle 21 viene proposto il terzo incontro di Scuola della Parola (*Lectio Divina*) presso la chiesa parrocchiale di Bernareggio.

### **Mercoledì 10 dicembre**

Alle 20,30 celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti del mese di novembre presso la chiesa di Bernareggio. Dalle 19 un prete è disponibile per le confessioni.

### **Giovedì 11 dicembre**

Alle 21, catechesi giovani e 18/19enni presso l'oratorio di Aicurzio.

### **Sabato 13 dicembre**

Alle 8,30 partenza dei preadolescenti della Comunità Pastorale per una giornata di ritiro presso il Seminario di Venegono (VA); rientro per le 18,30.

Alle 15 eventuale celebrazione dei Battesimi ad Aicurzio.

### **Domenica 14 dicembre**

#### **V d'Avvento.**

La II media anima le S. Messe centrali nelle parrocchie.

Nelle S. Messe centrali del mattino inizia anche la novena di Natale per i ragazzi; durante la settimana si svolgerà nel pomeriggio dopo la scuola.

A Bernareggio alle 10,45, si svolge l'iniziativa "S. Messa dei bimbi".

Presso l'oratorio Sant'Agnese in via Libertà a Bernareggio, nel pomeriggio, si tiene una domenica speciale per i bambini denominata: "Oratorio dei piccoli".

Alle 15 celebrazione dei battesimi a Bernareggio e a Sulbiate; alle 16,30 eventuale celebrazione dei battesimi a Villanova.

### **Lunedì 15 dicembre**

Alle 21 presso l'oratorio S. Mauro di Bernareggio, corso educatori preadolescenti.

Oggi e domani, Martedì 16, alle 21 in TV su RAIUNO, Roberto Benigni commenta i Dieci Comandamenti.

Comunicheremo il luogo per la possibilità di vedere insieme la trasmissione e, al termine, discuterla, facendola diventare un momento di ulteriore arricchimento.

# Un “cammino insieme”

Offriamo il discorso conclusivo del Santo Padre al termine del Sinodo sulla Famiglia che si è aperto in Ottobre 2014 e si concluderà il prossimo anno. Al di là di quello che la stampa ha scritto, pensiamo che siano queste le parole giuste che indicano il cammino della nostra amata Chiesa.

Aula del Sinodo - Sabato, 18 ottobre 2014

*Eminenze, Beatitudini, Eccellenze, fratelli e sorelle,*

Con un cuore pieno di riconoscenza e di gratitudine vorrei ringraziare, assieme a voi, il Signore che ci ha accompagnato e ci ha guidato nei giorni passati, con la luce dello Spirito Santo!

[...] Ringrazio ugualmente tutti voi, cari Padri Sinodali, Delegati Fraternali, Uditori, Uditrici e Assessori per la vostra partecipazione attiva e fruttuosa. Vi porterò nella preghiera, chiedendo al Signore di ricompensarvi con l'abbondanza dei Suoi doni di grazia!

Potrei dire serenamente che - con uno spirito di collegialità e di *sinodalità* - abbiamo vissuto davvero un'esperienza di “Sinodo”, un percorso solido, un “cammino insieme”.

Ed essendo stato “un cammino” - e come ogni cammino ci sono stati dei momenti di corsa veloce, quasi a voler vincere il tempo e raggiungere al più presto la mèta; altri momenti di affaticamento, quasi a voler dire basta; altri momenti di entusiasmo e di ardore. Ci sono stati momenti di profonda consolazione ascoltando la testimonianza dei pastori veri (cf. Gv 10 e *Cann.* 375, 386, 387) che portano nel cuore saggiamente le gioie e le lacrime dei loro fedeli. Momenti di consolazione e grazia e di conforto ascoltando e testimonianze delle famiglie che hanno partecipato al Sinodo e hanno condiviso con noi la bellezza e la gioia della loro vita matrimoniale. Un cammino dove il più forte si è sentito in dovere di aiutare il meno forte, dove il più esperto si è prestato a servire gli altri, anche attraverso i confronti. E poiché essendo un cammino di uomini, con le consolazioni ci sono stati anche altri momenti di desolazione, di tensione e di tentazioni, delle quali si potrebbe menzionare qualche possibilità:

- **una: la tentazione dell'irrigidimento ostile**, cioè il voler chiudersi dentro lo scritto (*la lettera*) e non lasciarsi sorprendere da Dio, dal Dio delle sorprese (*lo spirito*); dentro la legge, dentro la certezza di ciò che conosciamo e non di ciò che dobbiamo ancora imparare e raggiungere. Dal tempo di Gesù, è la tentazione degli zelanti, degli scrupolosi, dei premurosi e dei cosiddetti - oggi - “*tradizionalisti*” e anche degli intellettualisti.

- **La tentazione del buonismo distruttivo**, che a nome di una misericordia ingannatrice fascia le ferite senza prima curarle e medicarle; che tratta i sintomi e non le cause e le radici. È la tentazione dei “*buonisti*”, dei timorosi e anche dei cosiddetti “*progressisti e liberalisti*”.

- **La tentazione di trasformare la pietra in pane** per rompere un digiuno

lungo, pesante e dolente (cf. Lc 4,1-4) e anche **di trasformare il pane in pietra** e scagliarla contro i peccatori, i deboli e i malati (cf. Gv 8,7) cioè di trasformarlo in “*fiocchi insopportabili*” (Lc 10, 27).

- **La tentazione di scendere dalla croce**, per accontentare la gente, e non rimanerci, per compiere la volontà del Padre; di piegarsi allo spirito mondano invece di purificarlo e piegarlo allo Spirito di Dio.

- **La tentazione di trascurare il “depositum fidei”**, considerandosi non custodi ma proprietari e padroni o, dall'altra parte, **la tentazione di trascurare la realtà** utilizzando una lingua minuziosa e un linguaggio di levigatura per dire tante cose e non dire niente! Li chiamavano “*bizantinismi*”, credo, queste cose...

Cari fratelli e sorelle, le tentazioni non ci devono né spaventare né sconcertare e nemmeno scoraggiare, perché nessun discepolo è più grande del suo maestro; quindi se Gesù è stato tentato - e addirittura chiamato Beelzebul (cf. Mt 12, 24) - i suoi discepoli non devono attendersi un trattamento migliore.

Personalmente mi sarei molto preoccupato e rattristato se non ci fossero state queste tentazioni e queste animate discussioni; questo movimento degli spiriti, come lo chiamava Sant'Ignazio (*EE*, 6) se tutti fossero stati d'accordo o taciturni in una falsa e quietista pace. Invece ho visto e ho ascoltato - con gioia e riconoscenza - discorsi e interventi pieni di fede, di zelo pastorale e dottrinale, di saggezza, di franchezza, di coraggio e di *parresia*. E ho sentito che è stato messo davanti ai propri occhi il bene



della Chiesa, delle famiglie e la “*suprema lex*”, la “*salus animarum*” (cf. *Can.* 1752). E questo sempre - lo abbiamo detto qui, in Aula - senza mettere mai in discussione le verità fondamentali del Sacramento del Matrimonio: l'indissolubilità, l'unità, la fedeltà e la procreatività, ossia l'apertura alla vita (cf. *Cann.* 1055, 1056 e *Gaudium et Spes*, 48).

E questa è la Chiesa, la vigna del Signore, la Madre fertile e la Maestra premurosa, che non ha paura di rimboccarsi le maniche per versare l'olio e il vino sulle ferite degli uomini (cf. *Lc* 10, 25-37); che non guarda l'umanità da un castello di vetro per giudicare o classificare le persone. Questa è la Chiesa Una, Santa, Cattolica, Apostolica e composta da peccatori, bisognosi della Sua misericordia. Questa è la Chiesa, la vera sposa di Cristo, che cerca di essere fedele al suo Sposo e alla sua dottrina. È la Chiesa che non ha paura di mangiare e di bere con le prostitute e i pubblicani (cf. *Lc* 15). La Chiesa che ha le porte spalancate per ricevere i bisognosi, i pentiti e non solo i giusti o coloro che credono di essere perfetti! La Chiesa che non si vergogna del fratello caduto e non fa finta di non vederlo, anzi si sente coinvolta e quasi obbligata a rialzarlo e a incoraggiarlo a riprendere il cammino e lo accompagna verso l'incontro definitivo, con il suo Sposo, nella Gerusalemme Celeste.

Questa è la Chiesa, la nostra madre! E quando la Chiesa, nella varietà dei suoi carismi, si esprime in comunione, non può sbagliare: è la bellezza e la forza del *sensus fidei*, di quel senso soprannaturale della fede, che viene donato dallo Spirito Santo affinché, insieme, possiamo tutti entrare nel cuore del Vangelo e imparare a seguire Gesù nella nostra vita, e questo non deve essere visto come motivo di confusione e di disagio.

Tanti commentatori, o gente che parla, hanno immaginato di vedere una Chiesa in litigio dove una parte è contro l'altra, dubitando perfino dello Spirito Santo, il vero promotore e garante dell'unità e dell'armonia nella Chiesa. Lo Spirito Santo che lungo la storia ha sempre condotto la barca, attraverso i suoi Ministri, anche quando il mare era contrario e mosso e i ministri infedeli e peccatori.

E, come ho osato di dirvi all'inizio, era necessario vivere tutto questo con tranquillità, con pace interiore anche perché il Sinodo si svolge *cum Petro* et *sub Petro*, e la presenza del Papa è garanzia per tutti.

Parliamo un po' del Papa, adesso, in rapporto con i vescovi... Dunque, il compito del Papa è quello di garantire l'unità della Chiesa; è quello di ricordare ai pastori che il loro primo dovere è nutrire il gregge - nutrire il gregge - che il Signore ha loro affidato e di cercare di accogliere - con paternità e misericordia e senza false paure - le pecorelle smarrite. Ho sbagliato, qui. Ho detto accogliere: andare a trovarle.

Il suo compito è di ricordare a tutti che l'autorità nella Chiesa è servizio (cf. *Mc* 9, 33-35) come ha spiegato con chiarezza Papa Benedetto XVI, con parole che cito testualmente: «La Chiesa è chiamata e si impegna ad esercitare questo tipo di autorità che è servizio, e la esercita non a titolo proprio, ma nel nome di Gesù Cristo ... attraverso i Pastori della Chiesa, infatti, Cristo pasce il suo gregge: è Lui che lo guida, lo protegge, lo corregge, perché lo ama profondamente. Ma il Signore Gesù, Pastore supremo delle nostre anime, ha voluto che il Collegio Apostolico, oggi i Vescovi, in comunione con il Successore di Pietro ... partecipassero a questa sua missione di prendersi cura del Popolo di Dio, di essere educatori nella fede, orientando, animando e sostenendo la comunità cristiana, o, come dice il Concilio, “*curando, soprattutto che i singoli fedeli siano guidati nello Spirito Santo a vivere secondo il Vangelo la loro propria voca-*

*zione, a praticare una carità sincera ed operosa e ad esercitare quella libertà con cui Cristo ci ha liberati*” (*Presbyterorum Ordinis*, 6) ... è attraverso di noi - continua Papa Benedetto - che il Signore raggiunge le anime, le istruisce, le custodisce, le guida. Sant'Agostino, nel suo Comento al Vangelo di San Giovanni, dice: “*Sia dunque impegno d'amore pascere il gregge del Signore*” (123,5); **questa è la suprema norma di condotta dei ministri di Dio, un amore incondizionato, come quello del Buon Pastore, pieno di gioia, aperto a tutti, attento ai vicini e premuroso verso i lontani** (cf. S. Agostino, Discorso 340, 1; Discorso 46, 15), **delicato verso i più deboli, i piccoli, i semplici, i peccatori, per manifestare l'infinita misericordia di Dio con le parole rassicuranti della speranza** (cf. Id., Lettera 95, 1)» (Benedetto XVI, Udienza Generale, Mercoledì, 26 maggio 2010).

Quindi, la Chiesa è di Cristo - è la Sua Sposa - e tutti i vescovi, in comunione con il Successore di Pietro, hanno il compito e il dovere di custodirla e di servirla, non come *padroni* ma come *servitori*. Il Papa, in questo contesto, non è il *signore supremo* ma piuttosto il *supremo servitore* - il “*servus servorum Dei*”; il garante dell'ubbidienza e della conformità della Chiesa alla volontà di Dio, al Vangelo di Cristo e alla Tradizione della Chiesa, mettendo da parte ogni arbitrio personale, pur essendo - per volontà di Cristo stesso - il “*Pastore e Dottore supremo di tutti i fedeli*” (*Can.* 749) e pur godendo “*della potestà ordinaria che è suprema, piena, immediata e universale nella Chiesa*” (cf. *Cann.* 331-334).

Cari fratelli e sorelle, ora abbiamo ancora un anno per maturare, con vero discernimento spirituale, le idee proposte e trovare soluzioni concrete a tante difficoltà e innumerevoli sfide che le famiglie devono affrontare; a dare risposte ai tanti scoraggiamenti che circondano e soffocano le famiglie.

Un anno per lavorare sulla “*Relatio synodi*” che è il riassunto fedele e chiaro di tutto quello che è stato detto e discusso in questa aula e nei circoli minori. E viene presentato alle Conferenze episcopali come “*Lineamenta*”.

Il Signore ci accompagni, ci guidi in questo percorso a gloria del Suo nome con l'intercessione della Beata Vergine Maria e di San Giuseppe! E per favore non dimenticate di pregare per me!



# Tu ci sei necessario

Domenica 19 ottobre 2014, Papa Francesco ha proclamato Beato Papa Paolo VI (Giovanni Battista Montini). Egli fu Arcivescovo della nostra diocesi di Milano e, da essa, succedette a Papa S. Giovanni XXIII come successore di Pietro. Fu il grande timoniere del Concilio Vaticano II, il primo Papa dei viaggi apostolici, intellettuale illuminato e pastore dal cuore grande. Visse da grande innamorato della Chiesa e per essa soffrì anche molto. Seppe continuamente far convergere la sua linea pastorale sull'unicità della persona di Cristo. Lo scritto qui riportato, che scrisse ai Milanesi, dice tutta l'essenzialità della sua persona e del suo messaggio.



## TU CI SEI NECESSARIO O CRISTO

O Cristo, nostro unico mediatore, Tu ci sei necessario:

per vivere in Comunione con Dio Padre;

per diventare con te, che sei Figlio unico e Signore nostro, suoi figli adottivi;

per essere rigenerati nello Spirito Santo.

Tu ci sei necessario,

o solo vero maestro delle verità recondite e indispensabili della vita,

per conoscere il nostro essere e il nostro destino, la via per conseguirlo.

Tu ci sei necessario, o Redentore nostro,

per scoprire la nostra miseria e per guarirla;

per avere il concetto del bene e del male e la speranza della santità;

per deplorare i nostri peccati e per averne il perdono.

Tu ci sei necessario, o fratello primogenito del genere umano,

per ritrovare le ragioni vere della fraternità fra gli uomini,

i fondamenti della giustizia, i tesori della carità, il bene sommo della pace.

Tu ci sei necessario, o grande paziente dei nostri dolori,

per conoscere il senso della sofferenza

e per dare ad essa un valore di espiazione e di redenzione.

Tu ci sei necessario, o vincitore della morte,

per liberarci dalla disperazione e dalla negazione,

e per avere certezze che non tradiscono in eterno.

Tu ci sei necessario, o Cristo, o Signore, o Dio-con-noi,

per imparare l'amore vero e camminare nella gioia e nella forza della tua carità,

lungo il cammino della nostra vita faticosa,

fino all'incontro finale con Te amato, con Te atteso,

con Te benedetto nei secoli.

*Arcivescovo Giovanni Battista Cardinal Montini,  
Lettera pastorale alla Diocesi di Milano, 1955*

Visita il nostro sito: [www.reginadegliapostoli.org](http://www.reginadegliapostoli.org)

Puoi scriverci a: [ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com](mailto:ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com)

Direttore responsabile: **don Luca Raimondi - Chiuso il 13 novembre 2014**

# Informazioni utili

## Diaconia dei consacrati della Comunità Pastorale

DON LUCA RAIMONDI - PARROCO	Via Prinetti, 22 - Bernareggio	0396900110
DON BANGALY MARRA	Via della Vittoria, 2 - Aicurzio	0396093119
DON PAOLO CESARINI	P.za Giovanni XXIII - Sulbiate	039623631
DON MAURIZIO VILLA	Via don C. Guidali, 1 - Villanova	0396900318
SUOR ELENA LORENZON	Casa madre Famiglia del	
SUOR MARIA ELENA CRESPI	Sacro Cuore di Gesù - Sulbiate	
MARINELLA MANDELLI	Ordo Virginum - Bernareggio	
DON FIORINO RONCHI <i>Collaboratore della Comunità Pastorale</i>	Via Leoni, 16 - Bernareggio	0396093645

## Segreterie parrocchiali

### Bernareggio

Via Ponti, 9 (dietro la casa parrocchiale)

**Mercoledì** dalle 8.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30

**Sabato** dalle 10 alle 12

Numero segreteria: 3339978777

e-mail: [bernareggio@chiesadimilano.it](mailto:bernareggio@chiesadimilano.it)

### Sulbiate

casa parrocchiale, Piazza Giovanni XXIII

**da Lunedì a Giovedì** dalle 9.30 alle 12

oppure, negli stessi orari, 039623631

e-mail: [parr.sulbiate@alice.it](mailto:parr.sulbiate@alice.it)

## Sportello Caritas e centro d'ascolto

### Bernareggio

Via Manzoni

**Lunedì** dalle 14.30 alle 17

**Mercoledì** dalle 19.45 alle 21

**Sabato** dalle 15 alle 17

### Sulbiate

Via Madre Laura (cortile oratorio)

**Martedì** dalle 16 alle 18 (per la distribuzione)

**Giovedì** dalle 17 alle 18 (raccolta viveri e indumenti)

**Oratorio San Mauro di Bernareggio:** Via Obizzone 31 - Tel. 0396884432

## Sante Messe

### Messe domenicali

Bernareggio 9 - 11.15 - 18

Villanova 8 - 10

Aicurzio 8 - 10

Sulbiate 9 (Centro M. Laura) - 10 - 18 (S. Pietro)

### Messa vigiliare del sabato sera

Bernareggio 18

Villanova 18

Aicurzio 18.30

Sulbiate 17.30

### Messe feriali

Bernareggio da Lunedì a Venerdì alle 8

il Giovedì solo alle 9

Villanova da Lunedì a Venerdì alle 7.30

Aicurzio da Lunedì a Venerdì alle 8.45

Sulbiate Lunedì alle 8 a S. Pietro

Martedì alle 8.30 in parrocchia

Mercoledì alle 8 casa madre suore

Giovedì alle 8.30 in parrocchia

Venerdì alle 8 Centro M. Laura

### Messa feriale del mercoledì: alle 20.30

1° del mese a Sulbiate - 2° del mese a Bernareggio

3° del mese a Villanova - 4° del mese ad Aicurzio

(Restano comunque le S. Messe del mattino).

*Dalle 19 possibilità della Confessione*

## Confessioni mensili del sabato pomeriggio

	Bernareggio	Aicurzio	Villanova	Sulbiate
1° sabato	don Maurizio	don Luca	don Bangaly	don Paolo
2° sabato	don Bangaly	don Paolo	don Luca	don Maurizio
3° sabato	don Luca	don Maurizio	don Paolo	don Bangaly
4° sabato	don Paolo	don Bangaly	don Maurizio	don Luca

*Il tempo delle Confessioni è dalle 16 alle 17 circa.  
Don Fiorino è disponibile presso la chiesa di Bernareggio.*